

Come viene celebrata oggi

Le famiglie ebraiche ogni anno, all'inizio della primavera, celebrano la Pasqua. Durante questa festa ricordano le tristi vicende patite in Egitto dal popolo ebraico e il raggiungimento della desiderata libertà nella Terra Promessa. La sera della festa ogni famiglia si riunisce con i parenti più stretti per vivere il rito della cena pasquale. Sulla tavola ci sono:



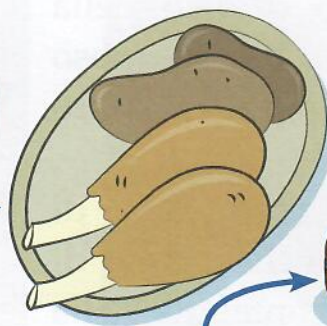
uovo sodo: come segno di vita e di rinascita del popolo ebraico.



erbe amare: per ricordare l'amarezza della schiavitù.



agnello arrostito: per ricordare che, durante la schiavitù in Egitto, gli ebrei, ubbidendo al volere di Dio, segnarono con il sangue dell'agnello le porte di casa e così l'angelo di Dio salvò i loro primogeniti dallo sterminio.



pane azzimo: per ricordare che le donne ebraiche non ebbero il tempo di lasciar lievitare il pane, per la fretta di partire dall'Egitto.



charoset (salsa di nocciole e fichi secchi tritati ammorbidita con vino): per ricordare il fango usato dagli ebrei per fabbricare mattoni destinati agli edifici degli Egiziani.



Durante la cena il capofamiglia spiega ai giovani il significato della cerimonia chiamata «seder» e dei cibi che vengono consumati, quindi legge nell'**Haggadah**, un particolare libro di preghiere ebraiche, alcuni passi del libro dell'**Esodo**, invitando i commensali a cantare Salmi di lode e di ringraziamento al Signore, quindi versa del vino nei bicchieri dei vari commensali unitamente a due gocce d'acqua a ricordo delle lacrime versate dagli Ebrei in Egitto, e li benedice.

Attività

● Rispondi.

Quali sono i dolci particolari, qui in Italia, che si mangiano durante la Pasqua?